

atletica

Baldini segreto Una maratona di rinunce

Il professor Fiorella che lo segue da 11 anni
«Così si può essere campioni senza doping»

ANDREA BUONGIOVANNI

Pochi lo conoscono come lo conosce lui. Pier Luigi Fiorella, 45enne medico sportivo, segue Stefano Baldini dal 1995. Insieme hanno condiviso gioie (tante) e dolori (pochi): con Lucio Gigliotti, l'allenatore, formano una squadra quasi invincibile. «Del team — dice Fiorella — fa parte anche il fisioterapista Daniele Parazza: negli ultimi mesi, per questioni personali, ha preso una pausa di... riflessione. E' stato ben sostituito da Pierpaolo Rosalba, ma domenica, subito dopo la gara, ci ha telefonato emozionato dalla Repubblica Ceca, dove si trova in questi giorni».

I SEGRETI Fiorella, originario di Barletta, il paese di Meneza, ma residente a Bologna dal 1980, è l'ombra di Baldini: anche quest'anno, dalla Namibia a Piombino, da Livigno a St Moritz e a Vipiteno, uno a fianco dell'altro hanno trascorso settimane e settimane di raduno. «La miglior

qualità di Stefano — sostiene l'ex marciatore, cinque maglie azzurre tra il 1983 e il 1987 e un bronzo alle Universiadi di Zagabria 1987 sulla 20 km — è la professionalità. Nessuno prepara gli eventi come sa far lui, nessuno ha le stesse capacità di dedizione e di concentrazione. E' così da quando lo conobbi, cioè da quando, tramite Gigliotti, cominciai a lavorare con Alessandro Lambruschini. Un esempio, semplice ma significativo: Stefano ama il vino, da buon reggiano quello rosso in particolare. Ebbene: se ne concede un bicchiere solo quando sa di poterlo fare. Il resto è rinuncia. Anche nell'alimentazione è equilibrato. Agli altri occorre una dieta. A lui no, pure a tavola si gestisce al meglio. La verità è che sono pochi i consigli che ancora possiamo offrirgli. Basta un'occhiata, un gesto. Spesso l'allenamento per i compagni si trasforma in una gara. Lui ha un motto: "Save your energy", "Risparmia energie". Funziona sempre... E' il miglior esempio di come si pos-

• Dopo la conquista del titolo europeo, ecco la faccia sconosciuta del campione olimpico raccontata da vicino



SQUADRA VINCENTE Il campione europeo di maratona Stefano Baldini, 35 anni, con il suo team vincente. A sinistra l'allenatore Lucio Gigliotti, 72 anni, e a destra il professor Pierluigi Fiorella, 45 anni (OMEGA)

«E' talmente regolato che non ha bisogno di dieta. Il vino? Un bicchiere e solo quando può»

sa essere campioni anche senza doping. La destabilizzante convinzione che ciò non sia possibile, è mortale per chi fa atletica: Stefano è il manifesto della pulizia».

IL FUTURO Ai massimi livelli, è chiaro, avere un grande motore non basta: «Per un col suo curriculum — sostiene Fiorella — sarebbe facile scegliere di allenarsi a casa: invece sa che solo in certi luoghi, al fresco o in altura, il lavoro rende. La lezione dello scorso anno, quando dopo l'oro olimpico si è giustamente concesso qualche strappo e ai Mondiali di Helsinki, complice una serie di acciacchi, non è arrivato al meglio,

è servita. Il fattore esperienza è fondamentale e Göteborg lo ha confermato. Stefano, in gara, è un calcolatore, un killer, uno che prima di assumere l'iniziativa aspetta che gli altri si cuociano a fuoco lento». Nei rapporti personali, invece, è un generoso: «Gli piace stare in compagnia — racconta Fiorella — e sa come divertirsi. Segue tutti gli sport. Da qualche tempo il suo pallino è il computer. Si diletta a scrivere e a gestire il proprio sito internet, meno datato di quello comune con Ottavio Andriani e Daniele Caimmi, altri maratoneti azzurri». Baldini, a 35 anni, è integro fisicamente e mentalmente. «La sua continuità è straordinaria — conferma Fiorella — ma ora deve vivere anno per anno. Da quest'ultima maratona, comunque, è uscito in perfette condizioni, dopo la gara non ha voluto nemmeno essere massaggiato. Se deciderà di correre a New York, non avrà problemi: dopo una meritata vacanza, tra due mesi sarà di nuovo al top».

RIVELAZIONI A PRAGA In Cecoslovacchia nell'80 c'era il doping di stato

PRAGA — Il quotidiano ceco Mlada Fronta Dnes è entrato in possesso di documenti, segreti durante il periodo comunista, che testimoniano come nel Paese dell'Est europeo negli anni Ottanta vi fosse nello sport un vero sistema di doping di stato. Un sistema che prevedeva interventi in atletica, nel sollevamento pesi, hockey, sci nordico ed altre discipline con lo scopo, durante la Guerra Fredda, di dimostrare la supremazia sull'Occidente. Un programma che mosse i primi passi nel 1976, alla vigilia dei Giochi di Montreal, e che prevedeva l'uso massiccio di steroidi anabolizzanti come nandrolone, norandrosterone, stanozololo e nei documenti appaiono i dosaggi e le date delle somministrazioni, anche su atleti ancora juniores. Nel carteggio reso pubblico si spiega come lo sport ceco necessitava di un nuovo approccio, lo stesso disponibile nel resto del mondo, nell'ambito dell'endocrinologia, la biochimica e degli integratori nell'alimentazione. Il programma era obbligatorio per gli atleti di alto livello ed era a conoscenza di pochi specialisti. Prima delle grandi manifestazioni si eseguivano anche controlli antidoping preventivi per capire se un atleta sarebbe risultato positivo. Nel dossier esce il nome di un solo atleta, il pesista Imrich Bugar, campione mondiale a Helsinki 1983.

MEETING DI TALLIN

Lysenko mondiale Martello a 77.80

La russa è al terzo record nel 2006
Una nuova tipologia di atleta
che riscrive la storia della specialità

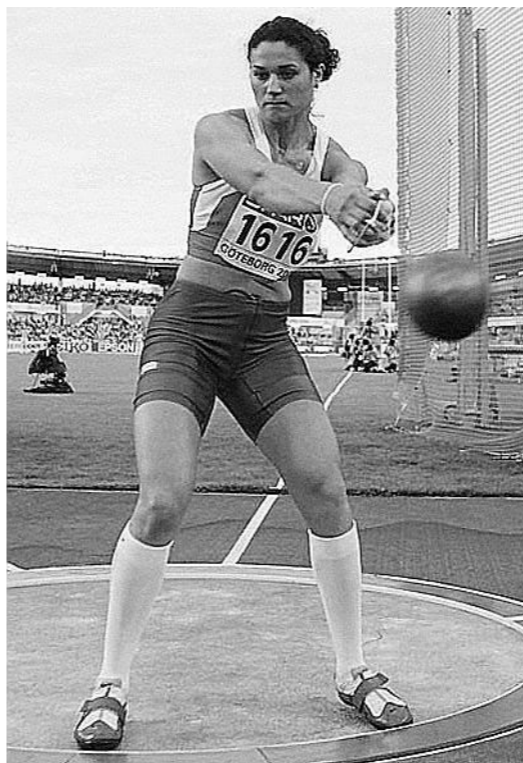
TALLIN (Estonia)

Tatyana Lysenko sta riscrivendo la storia del martello e per questa specialità, relativamente nuova nell'ambito femminile, sta percorrendo al strada che la sua connazionale Yelena Isinbayeva ha fatto nell'asta. Martedì a Tallin, in Estonia, ha portato il primato del mondo a 77.80, 39 centimetri oltre il limite che lei stessa aveva stabilito il 24 giugno a Zhukovskiy. E' il terzo limite mondiale che questa atleta stabilisce in questa stagione. La Lysenko impersona anche la nuova tipologia della lanciatrice di martello, non più tozza, ma estremamente slanciata e dotata di grande velocità. Nata il 9 ottobre 1983 a Bataisk, nella regione di Rostov, è infatti alta 1.88 per 81 chili

a.l.
UOMINI. 100 (+0.7): P. Johnson (Aus) 10'37. **200** (+0.5): R. Williams (Giam) 20'60. **400:**

Simpson (Giam) b 45'37. **1500:** Fountain (Aus) 3'40'36. **110 hs** (-0.3): Heering (Usa) 13'61. **Triplo:** Valyukevich (Slk) 16.82 (+0.5). **Peso:** 1. Cantwell (Usa) 21.75; 2. Mikhnevich (Bie) 21.10. **Disco:** 1. Alekna (Lit) 69.30; 2. Kanter (Est) 67.76. **Giavellotto:** Rags (Let) 81.80. **DONNE.** 100 (-0.5): Harrigan (Irb) 11'30. **200** (-0.1): Harrigan (Irb) 23'40. **400:** Robinson (Usa) 51.60. **800:** Cherkasova (Rus) 2'02'47. **100 hs** (+0.5): Hayes (Usa) 12'96. **Lungo:** 1. Balta (Est) 6.80 (+0.3); 2. Kotova (Rus) 6.72 (+0.3). **Disco:** Wineska (Pol) 60.29. **Martello:** 1. Lysenko (Rus) 77.80 (primato mondiale. Prec. 77.41 della stessa atleta 24/6/06); 2. Khushikh (Rus) 73.46; 5. CLARETTI 66.96.

*** CIAO MONTALVO** (pe.m.) Niurka Montalvo la lundista argento ai Mondiali di Göteborg '95 alle spalle della May e oro 4 anni dopo a Siviglia '99 (7.06, primato spagnolo) davanti all'azzurra, ha deciso dopo il 7° posto degli Europei di ritirarsi. La Montalvo, 38 anni, è madre di un bambino da 3 anni.



INVINCIBILE Tatyana Lysenko, 22 anni, agli Europei. La russa ha aperto nel martello una serie come l'Isinbayeva nell'asta

MONDIALI JUNIORES A PECHINO

Xue Fei, ciclone sul mezzofondo

Sconosciuta, ha solo 17 anni, domina i 5000 e già vuole i Giochi di Pechino 2008

dal nostro inviato
GENNARO BOZZA
PECHINO

In Cina, quando arriva qualcuno a sconvolgere la realtà, non si dice che è passata una tempesta, ma che si è sentito l'alito del drago. La vincitrice dei 5000, Xue Fei, 17 anni compiuti l'8 agosto, alleva, lo rende più infuocato che mai. Insieme all'estone Margus Hunt, che migliora tre volte il mondiale del disco da kg 1,750, è la protagonista dei primi due giorni dei Mondiali juniores.

LA RIVELAZIONE Xue Fei, di Yangzhou, nella provincia

dello Jiangsu, Est della Cina, fino a 6 mesi fa era una sconosciuta. A 7 anni, guarda in tv Wang Junxia vincere l'oro olimpico ad Atlanta. Decide che sarà la sua dea personale e che un giorno la imiterà. A 13 anni, inizia a correre. Il suo allenatore è Yang Ziwei: in nazionale cura la marcia, nel suo club il fondo. Fino a febbraio di quest'anno, Xue Fei non corre alcuna gara. Poi, l'esplosione: nazionali indoor assoluti, 1ª nei 1500; cross junior: vince 4 e 6 km; Grand Prix dei 5000 assoluti: 1ª; campionati nazionali assoluti (senza la Xing Huina): vince i 5000. Un fenomeno. E' convocata per i Mondiali junior, ma i tecnici

ci puntano su Bai Xue, già famosa, guidata da Wang Dexian, tecnico della Sun Yingjie, squalificata per doping, e lui stesso sospeso dalla nazionale. In gara, Xue Fei e Bai Xue vanno ognuna per conto suo. Dirà poi Xue Fei: «Lei ha provato a scattare, ma non mi preoccupavo, l'avrei comunque ripresa e avrei vinto». Etiopi e keniane sembrano più forti in volata, ma in una serata da 28 gradi e 70% di umidità, Xue Fei ha un rettilineo finale impressionante e vince. E, come se non bastasse, dimostra anche grande personalità, altro che le cinesi che parlano a monosillabi: «Voglio vincere i 5000 all'Olim-

piade di Pechino». Ma non sei troppo giovane? «Due anni mi bastano per migliorare e prendere l'oro».

LOTTA DURA Sono Mondiali durissimi, come dimostra l'estone Hunt: mondiale del disco in qualificazione, poi altre due volte in gara. Gli Usa perdono le gare di velocità: i 100 vanno al britannico Aikines-Aryeetey, dal fisico sospeso, e alla bulgara Naimova. Gli italiani sono quasi stritolati in questa lotta di giganti, ma sperano ancora. La Scarpellini è nella finale dell'asta, Rocchini quella del martello e oggi Galvan scende in pista nei 200: può lottare per una medaglia.

I RISULTATI

UOMINI. 100 (-0.5): 1. Aikines-Aryeetey (Gb) 10'37; 2. Warner (Can) 10'39; 3. Blake (Giam) 10'42. Batt.V (+1.5): 6. Dettori 10'75 (el.). **10.000:** 1. Gashu (Eth) 28'53'29; 2. Ebuya (Ken) 28'53'46; 3. Khamis (Bm) 28'54'30. Rit. Lalil. **Lungo:** 1. Crowter (Aus) 8.00 (+0.3); 2. Belt (Usa) 7.95 (0.0); 3. Zhang Xiaoyi (Cina) 7.86 (+0.3). **Disco:** 1. Hunt (Est) 67.32 (rec. mondiale, prec. Hunt, 66.35, 15-8-2006 Pechino). Qual. 13. Botti 55.40; 18. Apolloni 53.97 (el.). **DONNE.** 100 (-0.8): 1. Naimova (Bul) 11'28; 2. Mayo (Usa) 11'42; 3. Russell (Jam) 11'42. Semif.I (-0.9): 5. Giovannetti 11'98 (el.); in batt. (+0.1): 11'76. Batt.IV (+1.6): 4. Paoletta 11'90 (el.). **5000:** 1. Xue Fei (Cina) 15'31'61; 2. Kiplagat (Ken) 15'32'34; 3. Ngugi (Ken) 15'36'82. **Peso:** 1. Boekelman (Ola) 17.66; 2. Hinrichs (Ger) 17.35; 3. Tarasova (Rus) 17.11. Qual. 23. Carini 13.85 (el.). **Martello:** 1. Perie (Rom) 67.38; 2. Bulgakova (Rus) 65.73; 3. Hao Shuai (Cina) 64.26. **Qualificazioni. Uomini.** 400. Batt.IV. 5. Turchi 48'66 (el.). **3000 siepi.** Batt.II: 13. Salsi 9'23'10 (el.). **400 hs** Batt.II: 6. Capotosti 54'02 (el.). V. 4. Guaschino 53'42 (q). **Alto.** 33. Cecolin 2.00 (el.). **Martello:** 11. Rocchi 70.59 (q). **DONNE.** 400. Sem.II: 6. Milani 54'83 (el.). Batt.II: 5. Sirtoli 55'87 (el.). **3000 siepi.** Batt. II: 14. Basoli 11'07'62 (el.). **400 hs.** Batt. III: 7. Anello 1'01'06 (el.). **Asta.** 4. Scarpellini 4.00 (q). 14. Cargnelli 3.90 (el.). **OGGI. Finali. Uomini.** 400; 1500; Alto; Decathlon. **DONNE.** 400; 3000 siepi; 400 hs; Triplo. **Qualificazioni. Uomini.** 200 (Galvan, Aita). **400 hs** (sem., Guaschino); **Asta.** **DONNE.** 200 (Giovannetti, Alfinito). **100 hs** (Balduchelli). **Lungo** (Amato).

Arrampicata

*** CRESPI LEADER** (m.l.) A Kuala Lumpur (Mal) nella sesta tappa di coppa del Mondo (specialità difficoltà con modalità a vista), l'azzurro Flavio Crespi chiude al 4° posto e si porta al comando della classifica generale. **Risultati. Uomini:** 1. Preubler (Ger); 2. Winkler (Svi); 3. Usobiaga (Spa); 4. Crespi. **DONNE:** 1. Levet (Fra); 2. Gros (Slo); 3. Eiter (Aut); 8. Lavarda. **Class. uomini** (dopo 6 tappe): 1. Crespi 348; 2. Mirazek (R.Cec) 317; 3. Puigblanque (Spa) e Usobiaga (Spa) 311.

Baseball

*** UNIVERSITARI OK** (mat.) Due brillanti successi 10-0 (al 7°) col Messico e 6-1 a Portorico hanno fruttato all'Italia il 5° posto ai Mondiali Universitari dell'Avana (Cuba), risultato che migliora il 6° posto di 4 anni fa a Messina.

*** MAJOR** Martedì i Chicago Cubs hanno impiegato 18 inning per espugnare Houston: gran protagonista Matt Murton che con un fuoricampo ha pareggiato 6-6 al 9° inning e con un singolo ha proiettato l'8-6 al 18°. Anche a Denver 18 inning tra Colorado e Arizona. **Lunedì, American:** NY Yankees-Anaheim 7-2; Boston-Detroit 4-7; Chicago WS-Kansas City 12-2; Seattle-Oakland 5-4. **National:** Washington-Atlanta 4-10; Pittsburgh-Milwaukee 4-2; Philadelphia-NY Mets 13-0; Houston-Chicago C-3; Colorado-Arizona 4-3; San Diego-San Francisco 0-1; Los Angeles-Florida 4-2. **Martedì, American:** NY Yankees-Baltimore 6-3; Boston-Detroit 2-3; Tampa Bay-Toronto 3-4; Texas-Anaheim 7-9; Chicago WS-Kansas City 2-4; Minnesota-Cleveland 4-1; Oakland-Seattle 11-2. **National:** Washington-Atlanta 5-0; Pittsburgh-Milwaukee 3-6; Philadelphia-NY Mets 11-4; Houston-Chicago C-6-8; Colorado-Arizona 2-1; San Diego-San Francisco 2-3; Los Angeles-Florida 4-0.

Boxe

*** RIECCO MESI** (r.g.) Il massimo italoamericano Joe Mesì (32 vittorie) è tornato a combattere negli Usa dopo lo stop impostogli nel 2004 dalla Commissione atletica del Nevada. A Russellville, Mesì ha spedito ko (2) il modesto Dennis Matthews (9-28).

Bridge

*** ITALIA BATTUTA** (r.m.) Dopo 9 vittorie consecutive l'Italia ha subito la prima sconfitta agli Europei di Varsavia (Pol), ad opera della modesta Irlanda. Gli azzurri sono comunque saldamente al comando della classifica con 13 punti di vantaggio sulla sorprendente Ungheria. Oggi iniziano anche i campionati femminili e senior.

Risultati (turni 9-10): Italia-Bulgaria 21-19; Irlanda-Italia 19-11. **Classifica:** 1. Italia 196; 2. Ungheria 183; 3. Norvegia 180; 4. Svezia 178,5; 5. Germania 178.

Cricket

*** SUDAFRICA RINUNCIA** La nazionale sudafricana ha abbandonato il triangolare con India e Sri Lanka in corso a Colombo (Sri). Ai team sudafricano sarebbero arrivate minacce dal gruppo separatista dei Tigri Tamil, autore, lunedì scorso, di un attentato nel centro di Colombo che ha provocato sette morti. Per i sudafricani non ci sono le condizioni di sicurezza per portare a termine il torneo.

Golf

*** WOODS-MICKELSON** La sfida tra gli americani Tiger Woods e Phil Mickelson ha infiammato la vigilia del Pga Championship, al via oggi a Medinah (Usa). Nei primi due giri, i due campioni sono inseriti nello stesso gruppo. Con Woods, vincitore del British Open, e Mickelson, trionfatore ai Masters, ci sarà anche Geoff Ogilvy, che si è aggiudicato l'US Open. La formula del Pga, infatti, prevede che nei primi due giri i vincitori dei tre Major giochino nello stesso gruppo.

Nuoto

Scattano i Panpacifici Attesi Hansen e Phelps
Scattano oggi a Vancouver (Can) i Panpacifici, un grande confronto tra Usa (delegazione di 56 nuotatori) e Australia (42), con Giappone e Canada. Attesi il recordman dei 100 e 200 rana Brendan Hansen e Micheal Phelps che in vista di Pechino testerà l'assalto ai 7 ori olimpici di Spitz. Phelps è iscritto ai 200 sl (nella notte italiana), 200 dorso, 100-200 farfalla, 200-400 misti e nella 4x200. **Programma.** Oggi: 200 sl, 100 dorso, 200 far., 800 sl (uomini), 1500 sl (donne). **Domani:** 100 sl, 100 rana, 400 mx, 4x200 sl. **Sabato:** 400 sl, 100 far., 200 dorso, 4x100 sl. **Domenica:** 800 sl, 200 mx, 50 sl, 200 rana, 1500 sl, 4x100 mx. **Lunedì:** 10 km. *** SALVALIA MAMMA** È nato ieri a Pordenone Alessio, figlio di Francesca Salvalia, dorista azzurra (sposata con Luca Savian) che è stata finali-

sta ai Mondiali di Roma '94 e avversaria di Lorenza Liverani. Il bimbo pesa 3 chili, è lungo 50 centimetri.

Pallanuoto

Sei Nazioni: Settebello k.o. con la Romania
Esordio amaro per il Settebello nei Sei Nazioni di Bucarest (Rom). La Romania ha vinto 9-7 (3-2, 0-1, 3-3, 3-1), reti azzurre di Fiorentini (4, una su rigore), Mistrangelo, Rizzo e Calcestrera. **Altri:** Slovacchia-Spagna 8-7, Germania-Grecia 8-8. **Oggi:** Italia-Slovacchia (ore 16), Spagna-Grecia (17.30), Romania-Germania (19).

*** EUROJUNIOR** Azzurre sconfitte dall'Olanda per 14-9 (parziali 2-0, 6-2, 3-3, 3-4) nella quarta giornata degli Europei juniores a Kirishi (Rus). A segno per l'Italia Garibotti (3), Aiello (2), Radicchi (2), Bosello (1), Cotti (1). Domani la Nazionale affronta l'Ungheria.

Softball

*** RADUNO AZZURRO** (m.c.) Si è radunata ieri a Tirrenia (Pi) la nazionale che disputerà il Mondiale a Pechino (Cina, dal 27 agosto al 5 settembre). L'obiettivo delle azzurre è quello di entrare nelle prime quattro, conquistando così l'accesso ai Giochi Olimpici del 2008. L'Italia è inserita nel girone A, con Usa, Cina, Nuova Zelanda, Sudafrica, Canada, Corea e Gran Bretagna. Esordio il 27 agosto con gli Stati Uniti.

Tennis

Hings batte Santangelo e ringrazia la mamma
«Ho vinto anche grazie ai consigli di mamma, mi ha detto di giocare più al centro». Martina Hings era sotto 4-1 contro Mara Santangelo, nel secondo turno del torneo di Montreal (Can, 1.050.000 euro, cemento) quando ha chiesto l'intervento «diretto» della mamma allenatrice, Melanie Molitor. L'esperimento dei coach in campo non piacerà a tutte, ma se non fosse stato per i consigli, forse la ex numero 1 non avrebbe vinto. «Mamma mi conosce benissimo e può giudicare dall'esterno. In più può portare pensieri positivi» è la teoria della Hings. **Secondo turno:** Dea (Fra) b. Kirilenko (Rus) 6-4 6-4; Safina (Rus) b. Black (Zim) 6-2 6-2; Jankovic (Ser) b. SCHIAVONE 6-1 6-4; Vaidisova (R.Cec) b. Safarova (R.Cec) 3-6 7-5 6-1; Hings (Svi) b. SANTANGELO 7-5 7-6 (5); Bartoli (Fra) b. PENNETTA 7-5 2-1 rit.; primo turno: Dubois (Can) b. GARBIN 6-4 6-4.

Varie

*** MUORE PODISTA** Alessio Calisti, podista 33enne, è morto ieri a Perugia. Calisti è stato colto da maleore mentre si stava allenando con un gruppo di calciatori dilettanti della Casacastella. A nulla sono serviti i tentativi di rianimarlo da parte dell'allenatore della squadra.

Vela

*** REY AL DESAFIO** (pe.m.) Nuovo tattico per Desafio Español 2007, team che parteciperà alla Coppa America. E lo statunitense Tony Rey, 28 anni. Rey vanta altre partecipazioni alla Coppa con Young America e Prada (nel 2000) e con Stars&Stripes (2003).

*** SOLITARI** (c.f.) Pietro D'Alì (Nanni Diesel) ha chiuso 23° la 2ª delle 4 tappe della Solitaire du Figaro (Santander-Saint Gills Croix de Vie, 314 miglia). In classifica D'Alì è 19°, con un distacco di 11h34'52" dal vincitore di tappa Nicolas Troussel, che è anche balzato in vetta alla generale.

LOTTO	
BARI	8 57 67 87 70
CAGLIARI	9 21 70 69 41
FIRENZE	25 56 75 43 52
GENOVA	88 65 3 62 5
MILANO	71 57 90 88 6
NAPOLI	72 9 15 8 31
PALERMO	57 15 10 33 12
ROMA	28 66 84 4 70
TORINO	21 64 85 9 43
VENEZIA	83 57 79 39 69
NAZIONALE	66 31 50 70 13

SUPERENALOTTO
La combinazione vincente: 8 25 28 57 71 72 (Jolly: 83, SuperStar: 66) Nessun vincitore con punti 6 (jackpot: euro 41.700.000) Nessun vincitore con punti 5+ Ai 18 vincitori con punti 5: euro 33.007,87 Ai 1.618 vincitori con punti 4: euro 1.057 Ai 56.184 vincitori con punti 3: euro 10,57 SuperStar: nessun vincitore con punti 6, 5+ e 5 Ai 5 vincitori con punti 4: euro 36.720 Ai 146 vincitori con punti 3: euro 1.057 Ai 2.402 vincitori con punti 2: euro 100 Ai 14.106 vincitori con punti 1: euro 10 Ai 29.291 vincitori con punti 0: euro 5 Montepremi di concorso: euro 2.970.707,74 Estrazione del 16 agosto